

ATTENZIONE:

ATTENDI QUALCHE SECONDO PER IL CORRETTO CARICAMENTO DEL MANUALE

APPROFONDIMENTO 2 METODO CICLICO

METODO CHE UTILIZZO PER LE MIE ANALISI

NOTE SUL MANUALE

Questo Manuale è frutto di grandi, accurati e continui sforzi, di numerosi calcoli ed anche di particolari elaborazioni e test, rappresenta quindi un prodotto dalle grandi potenzialità, ma è anche ovvio che le tecniche ed i programmi illustrati all'interno del Manuale non rappresentano una Garanzia di guadagno, il quale non potrà quindi essere raggiunto senza la totale applicazione e la costanza di impegno da parte del lettore.

Gli esempi di trading presenti all'interno del manuale non devono quindi essere interpretati in alcun modo come promessa o garanzia di guadagno. Il livello di successo che riuscirai a raggiungere dipenderà esclusivamente dal tempo che deciderai di dedicare all'applicazione delle tecniche illustrate passo dopo passo all'interno del manuale, e dipenderà inoltre anche dalle tue conoscenze generali e dalle tue abilità. Ovviamente i fattori menzionati variano da individuo ad individuo, di conseguenza non può essere in alcun modo garantito il successo né un soddisfacente livello di guadagno, ma non per questo il presente manuale non rappresenta uno strumento adeguato per il raggiungimento della propria soddisfazione professionale ed economica, perciò, grazie a questa Guida sarà possibile raggiungere un buon livello in tempi brevi, o perlomeno ristretti. L'acquirente del manuale è inoltre totalmente responsabile dell'utilizzo che egli farà del manuale stesso e dei materiali presenti in esso.

L'autore perseguirà legalmente ogni utilizzo non autorizzato del materiale presente all'interno di questo Manuale.

TARARE IL BATTLEPLAN

Il secondo approfondimento del manuale e' dedicato a come tarare il battleplan per operare.

Partiamo dall'inizio per dire che il tempo dei cicli standard va contato piu' o meno cosi':

1 giorno - 2 giorni - 4 giorni - 8 giorni - 16 giorni - 32 giorni - 64 giorni ecc....

raddoppiando sempre il tempo. I giorni ovviamente possono essere tradotti in ore ma limitiamoci a tenere le ore arrotondate, dobbiamo semplificare le cose non complicarcele, altrimenti rischiamo di andare a guardare anche i minimi particolari che poi ci portano alla confusione.

Tradotto in ore si potrebbe dire: ciclo da 1 ora - 2 ore - 4 ore - 8 ore (1 giorno) - 16 ore - 32 ore - 64 ore ecc.... ovviamente le ore ci servono piu' per i cicli piccoli.

All'inizio quindi bisogna partire cosi' tarandoci i cicli in questo modo perche' noi al momento non sappiamo la durata che stanno avendo nel mercato a meno che non ci siamo andati a fare una statistica nei dati passati. Successivamente a cio' io consiglio, soprattutto se non si ha ancora pratica a sufficienza, di scegliere un ciclo su cui operare in base al tipo di trading che si vuole intraprendere e al tempo che si ha a disposizione per seguire il mercato e operare e concentrarsi su quello tenendo presente le zone a basso rischio segnalate nel manuale e cercando di operare in quelle. Una volta che ci si sente in grado di padroneggiare il sistema ciclico e di tarare quindi correttamente il software (battleplan) ci si puo' avventurare nel tenere costantemente aggiornati tutti i cicli per avere la situazione globale sotto controllo ma questo puo' complicare notevolmente le cose e ci si puo' trovare in situazioni discordanti tra vari cicli e quindi la situazione non sembrare chiara.

Una cosa per volta:

_scegliere un ciclo e seguire quello e operare su quello.

_un passo in piu' sarebbe quello di seguire anche il suo ciclo superiore

_un'altro passo in piu' sarebbe quello di seguire anche il suo ciclo 2 volte superiore

_un'altro passo in piu' sarebbe quello di seguire anche il suo ciclo 3 volte superiore.

Oltre credo cominci ad essere troppo davvero, gli ulteriori cicli vanno magari seguiti ma solo per avere un'indicazione generale del mercato, giusto per avere un'idea di base.

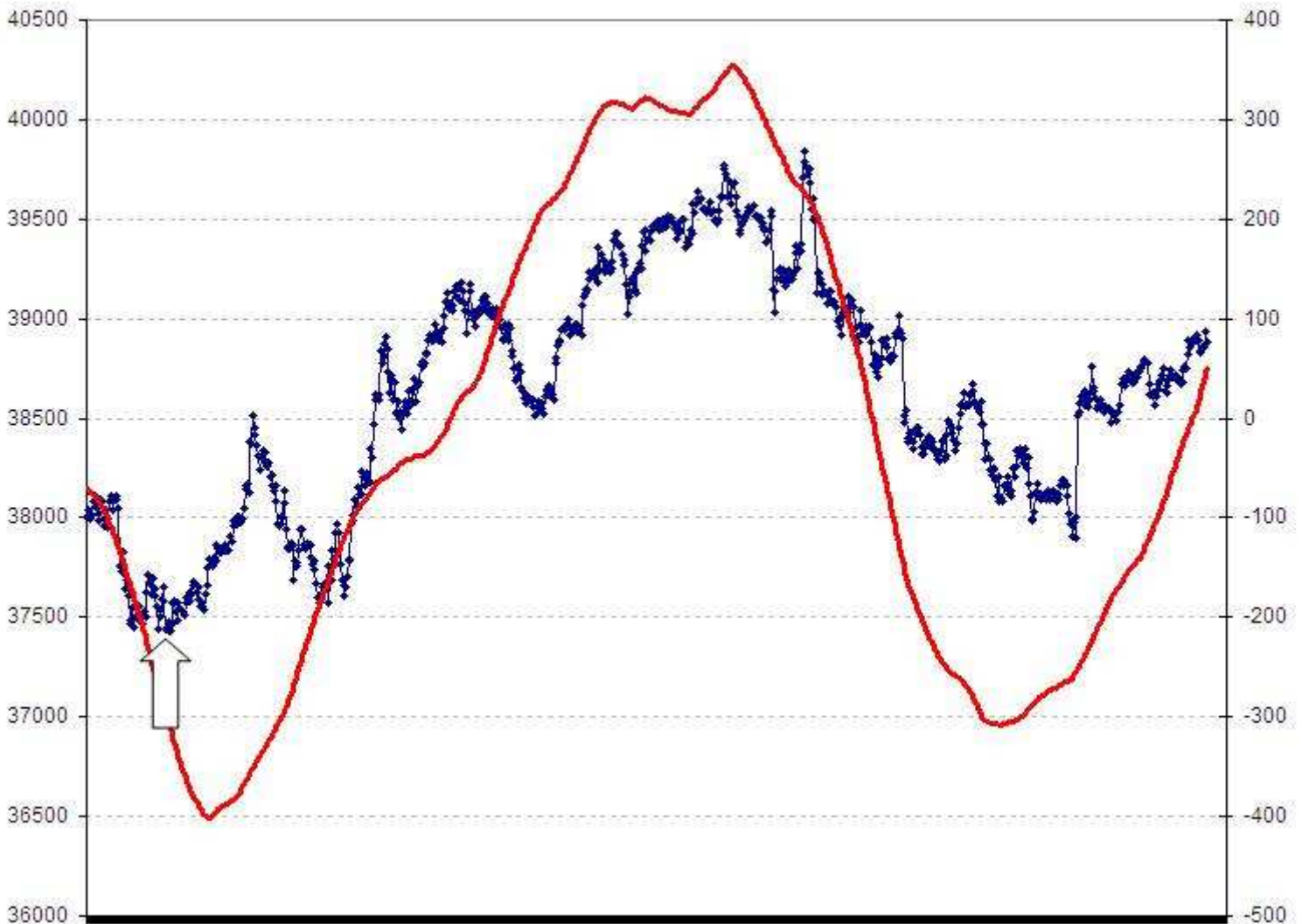
In poche parole se si opera sul ciclo settimanale (come nel mio caso) si puo' seguire anche il ciclo bisettimanale , mensile e intermedio.

Ne parlero' comunque in aggiornamenti futuri ma e' doveroso concentrarsi su un'unico ciclo e operare profittevolmente su quello, questo e' importante.

Partiamo subito con il lato pratico. Per tarare il battleplan sul ciclo che mi interessa devo prima trovare il minimo di partenza di quel dato ciclo e, come scritto nel manuale, quel minimo lo trovo con le indicazioni degli indicatori ovviamente relativi a quel ciclo, faccio un'esempio:

Io decido di operare sul ciclo bisettimanale (ho preso questo come esempio perche' nel momento in cui scrivo questo ciclo e' stato appena completato e quindi posso vedere sia il suo inizio che la sua fine).

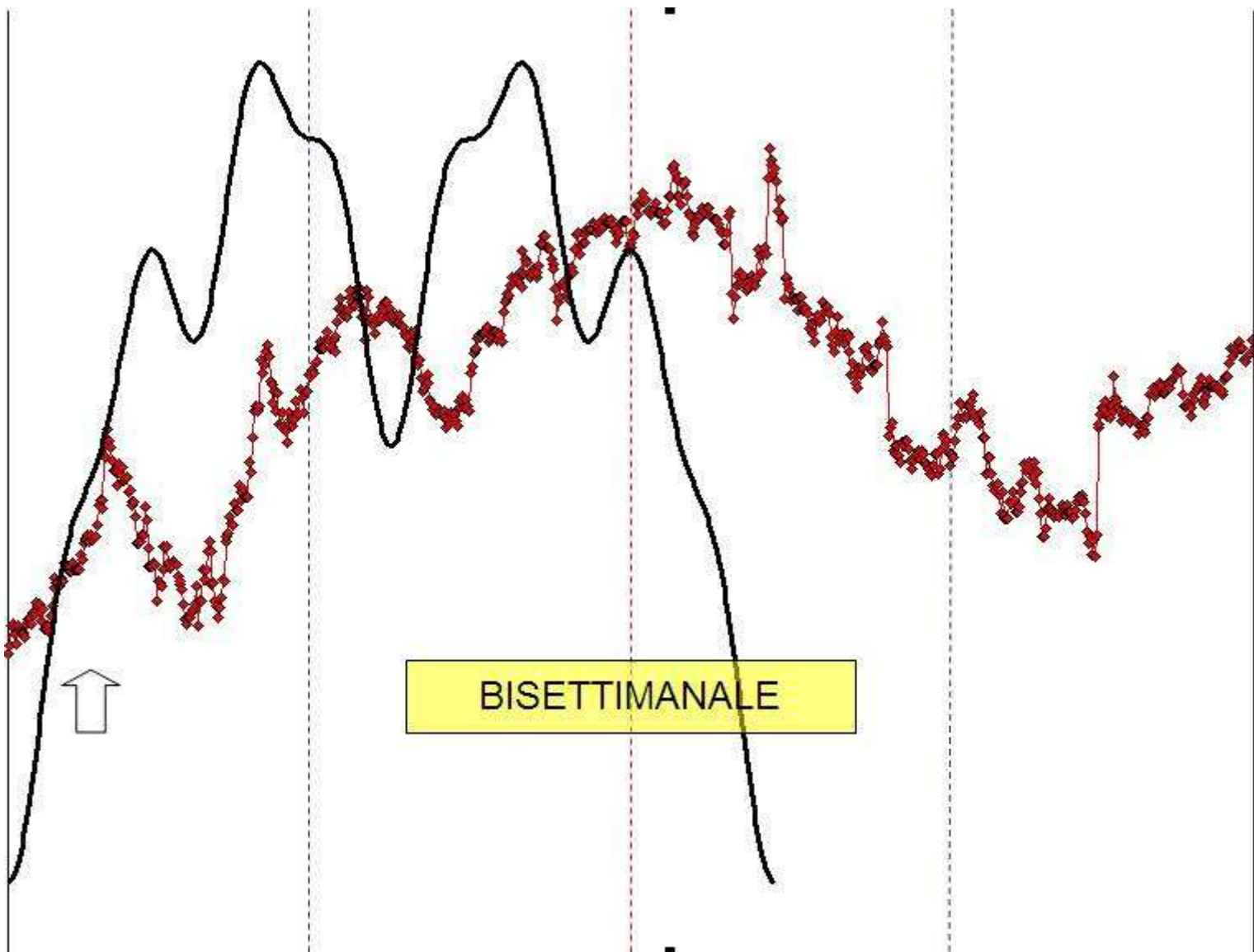
Quale sara' stato il precedente inizio di tale ciclo?....



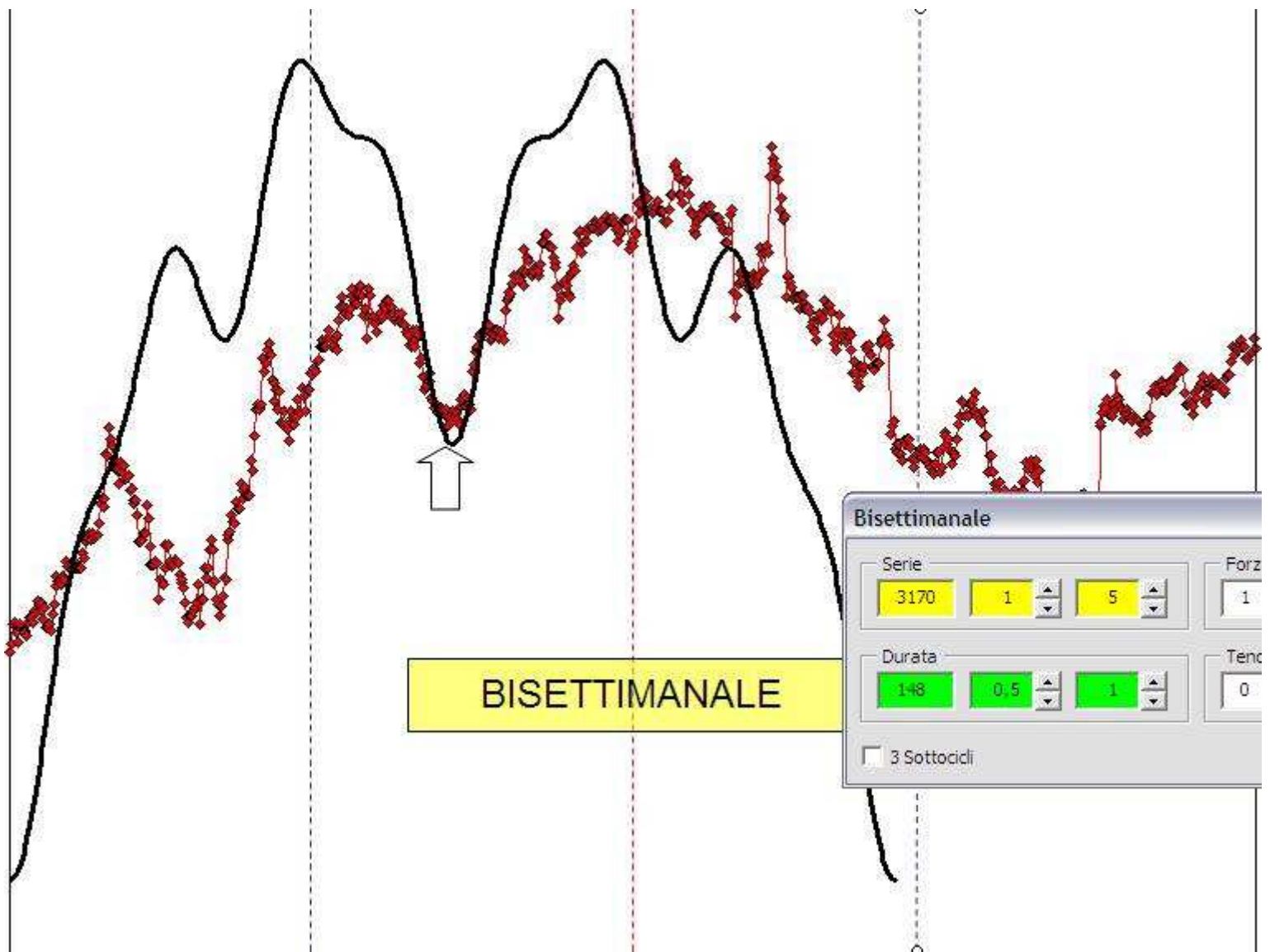
...basta guardare la freccia, ma perche' li?...perche' l'indicatore ha segnato li. Di conseguenza andiamo a posizionare quel minimo sulla partenza del battleplan sul ciclo bisettimanale.



..il grafico del battleplan e' tarato a 128 ore (ore standard del bisettimanale cioe' il doppio di 64), basta guardare sulla casella "Durata" in verde. Il minimo che io ho cercato e cioe' quello che l'indicatore di tale ciclo mi ha segnalato e' quello della freccia bianca, quindi devo portarlo all'inizio del battleplan.....



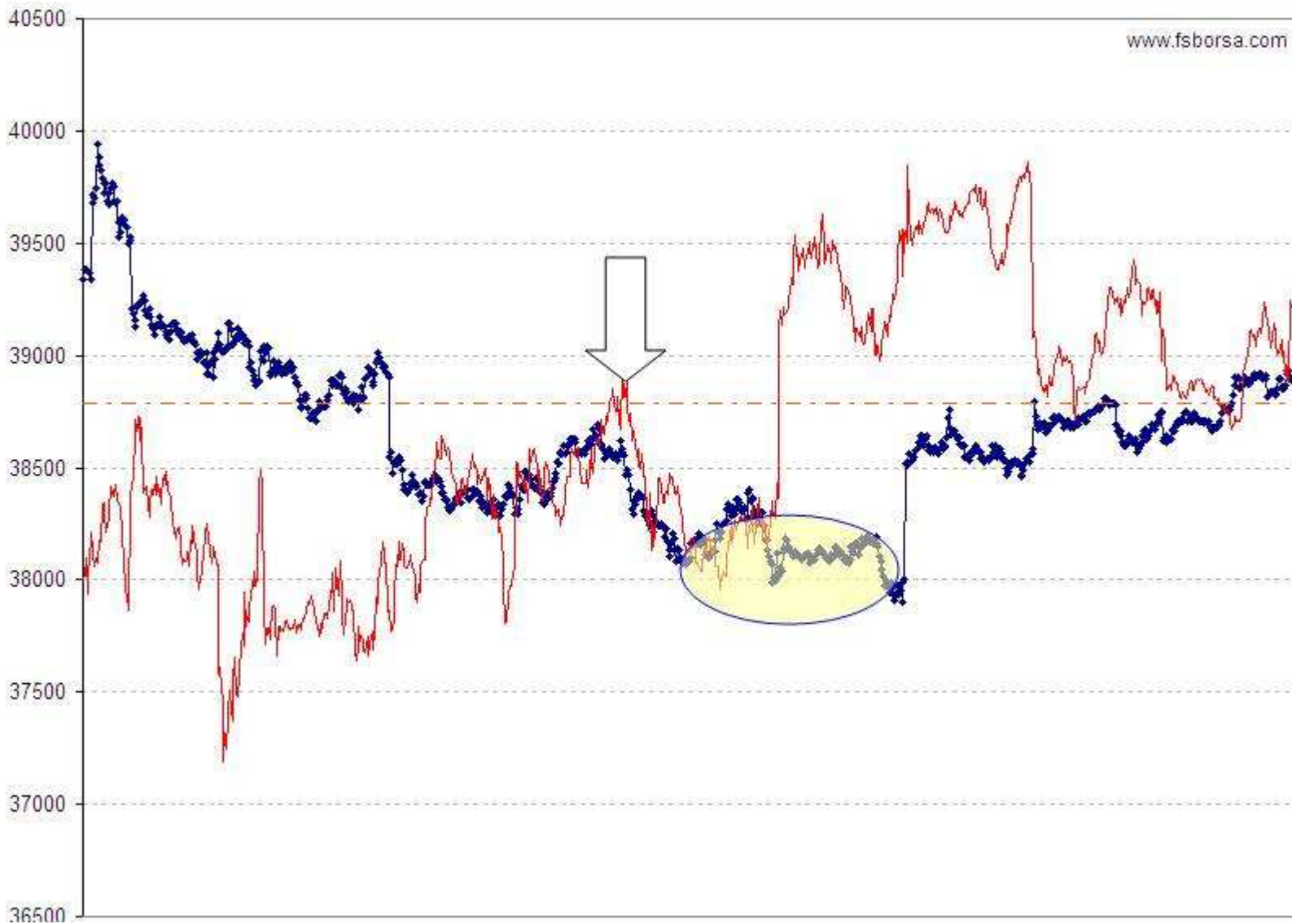
...la situazione attualmente e' questa (lasciando perdere la freccia che e' rimasta ferma, il minimo e' posizionato all'inizio). Adesso come spiegato nel manuale devo trovare il centro del ciclo e cioe' con il suo ciclo inferiore che in questo caso e' il settimanale. Per trovare il minimo del settimanale il discorso e' sempre lo stesso.



....guardando l'indicatore del settimanalerisulta che il minimo e' quello segnato dalla freccia e quindi vado a tarare il battleplan in questo modo.

Attenzione: e' chiaro che il minimo del ciclo lo si conosce in ritardo, cioe' quando e' gia stato fatto e i prezzi se ne stanno salendo, ma a me serve solo per tarare il battleplan, poi sara' il battleplan stesso (una volta tarato) a darci la zona del probabile successivo massimo e del probabile successivo minimo. Questo lo dico perche' qualcuno ha fatto un'osservazione sul fatto che la velocita' quando taglia l'asse dello 0, segnando quindi un minimo, poi in molti casi ritaglia e ritaglia per piu' volte lo stesso asse quindi dando dei falsi segnali. Quelli non sono falsi segnali semplicemente perche' non sono segnali, quella e' solo un'indicazione della formazione di un probabile minimo del ciclo che sto osservando.

Faccio subito un'esempio...



..la velocita' in quel caso (vedi freccia) supera l'asse dello 0 e quindi li probabilmente e' il minimo , invece no poi ritorna sotto. Il punto e' che io non devo comprare in quel punto, io devo solo capire qual'e' il minimo di tal ciclo per poi tarare il battleplan, questo lo faccio la prima volta e basta oppure quando non capisco piu' la situazione. In poche parole aspetto che il minimo sia confermato, cioe' che il DMMC lo segnali (normalmente seguo quello) ed eventualmente anche la velocita', ma poi aspetto che anche I prezzi vadano da quella parte, cioe' deduco che quello e' il minimo quando i giochi sono fatti perche' mi serve solo per tarare il battleplan e basta. Il primo ciclo quindi lo faccio a vuoto, non opero, e' solo per tarare il software, poi dalla meta' comincio ad operare.

Ritorniamo al battleplan precedente, basta seguire passo passo e quindi arriviamo al punto.

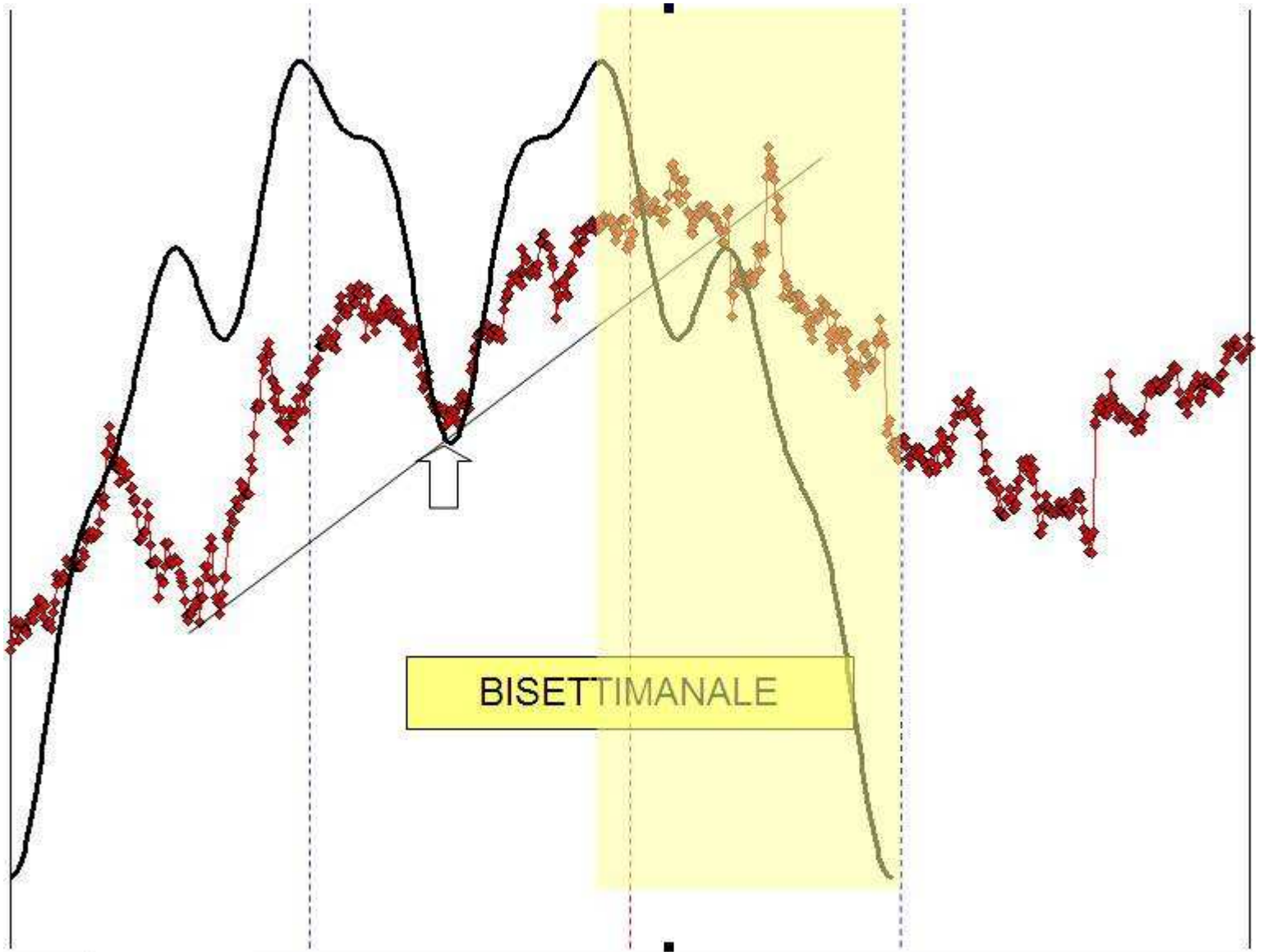
Facciamo un riepilogo:

-Ho deciso di operare sul ciclo bisettimanale (16 giorni)."

-Ho quindi cercato il suo minimo iniziale con gli indicatori e l'ho posizionato all'inizio

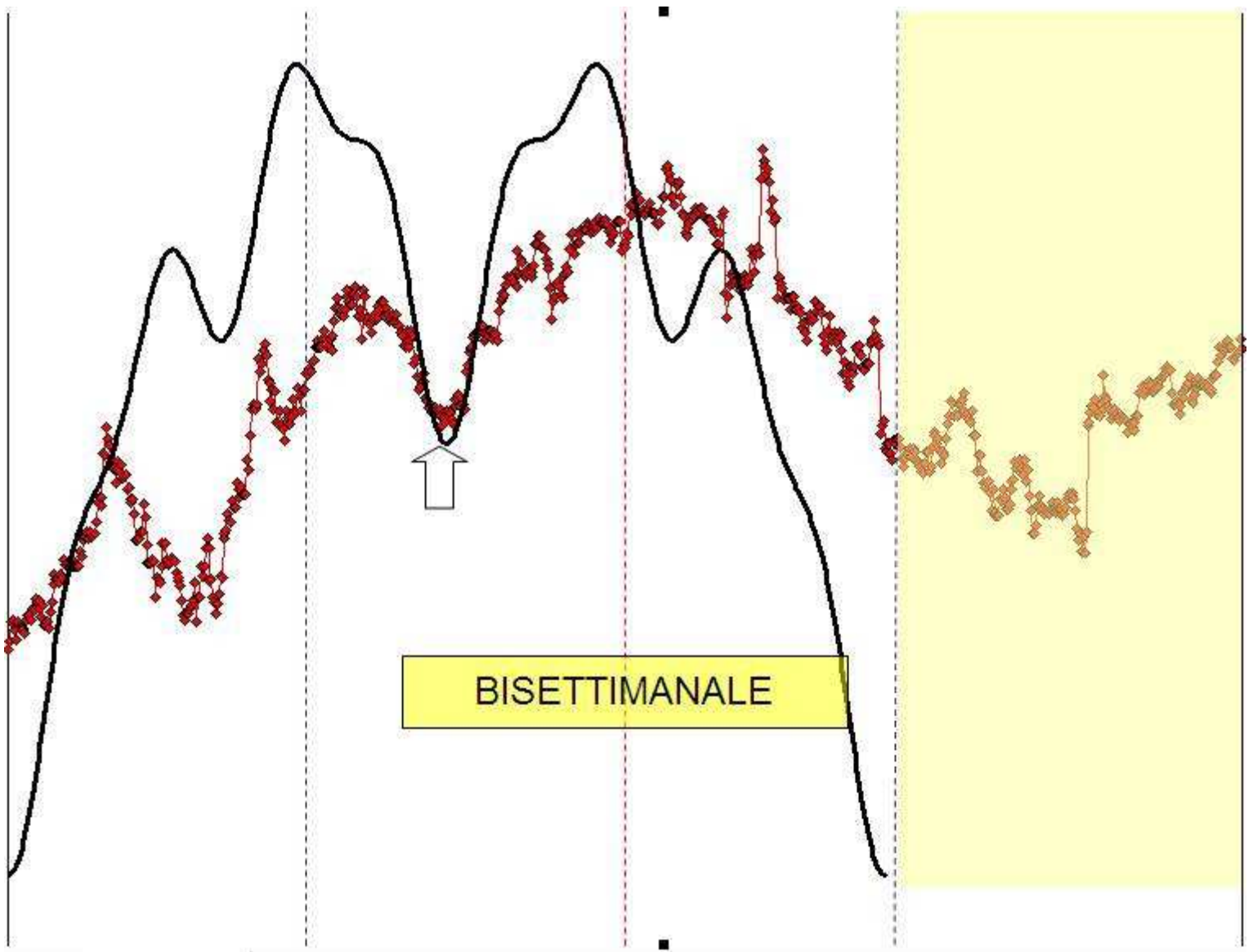
-Ho successivamente trovato il minimo del ciclo inferiore (settimanale) per trovare il centro

Da questo momento in poi avrei avuto la possibilità di sapere più o meno quando andare al ribasso....



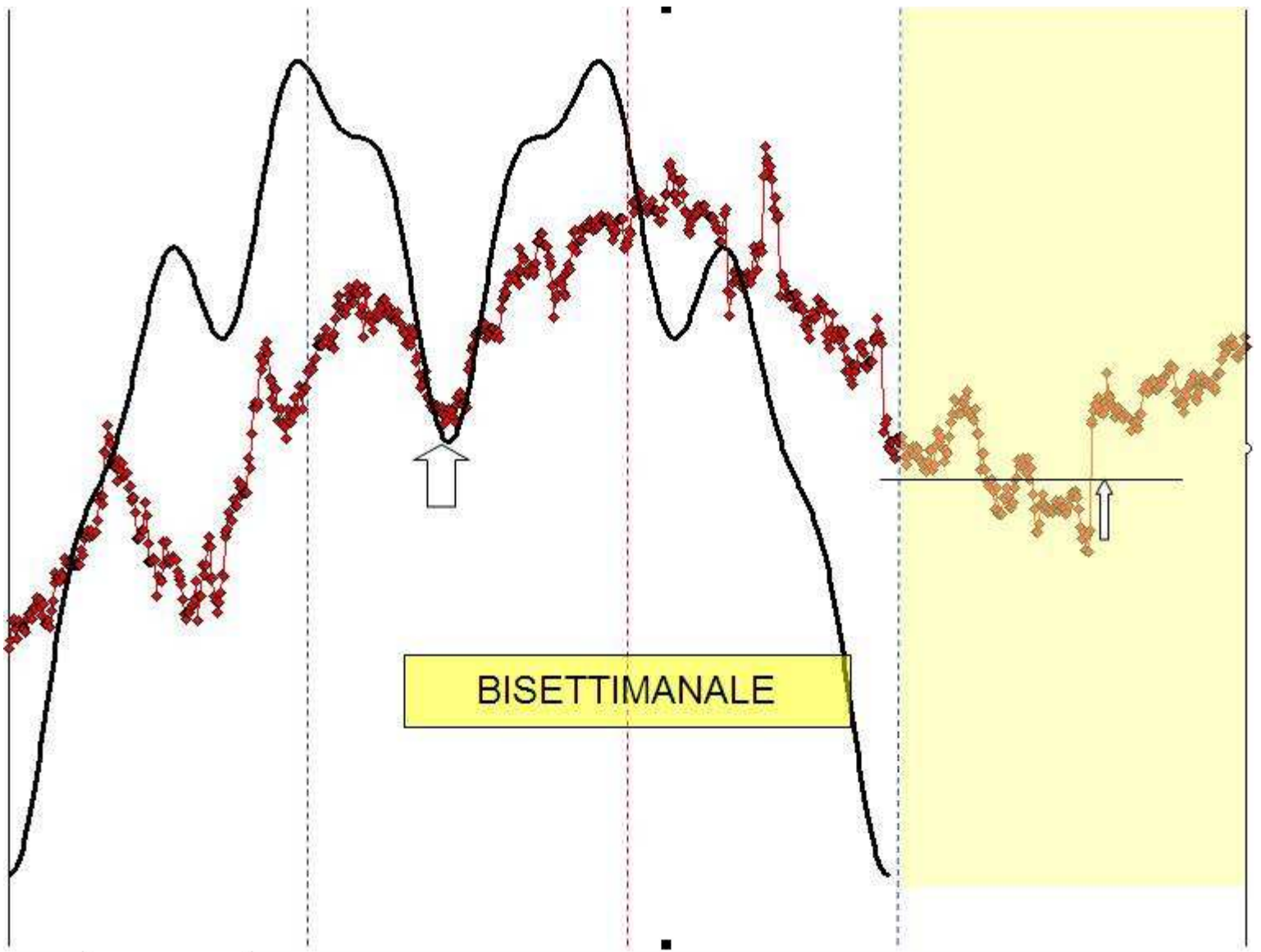
...la zona segnata in giallo e' quindi una zona ribassista, li si va solo short o si sta flat, niente long!!

A questo punto io so anche quando dovro non essere piu' short ma bensì ragionare per il rialzo....



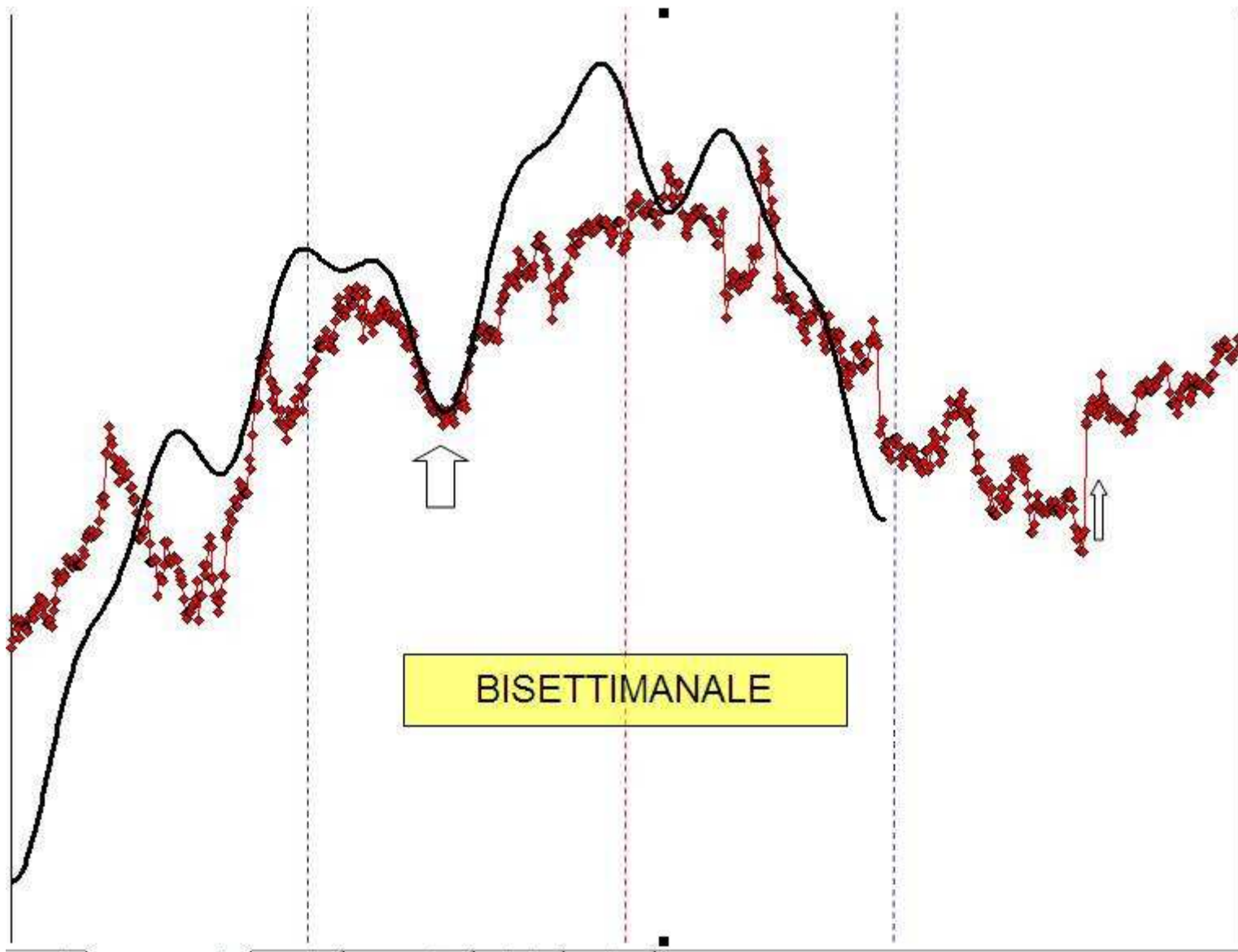
..la zona di rialzo chiaramente e' dalla fine del battleplan in poi. Si puo' vedere che in questo caso il ciclo e' stato piu' lungo rispetto a cio' che ho stimato con questa tecnica , tanto che e' sceso ancora per 2-3 giorni (cosa che invece gli altri indici americani o tedeschi non hanno fatto), in ogni caso e' sempre il segnale di ingresso che ci conferma l'entrata a mercato e quindi se i prezzi scendono ancora il segnale non scatta, nel momento in cui scattera' si entra e si ritira il battleplan sul minimo che a questo punto si conosce gia'..

Per esempio nel sito avevo messo come buona resistenza per il segnale long...questo livello...

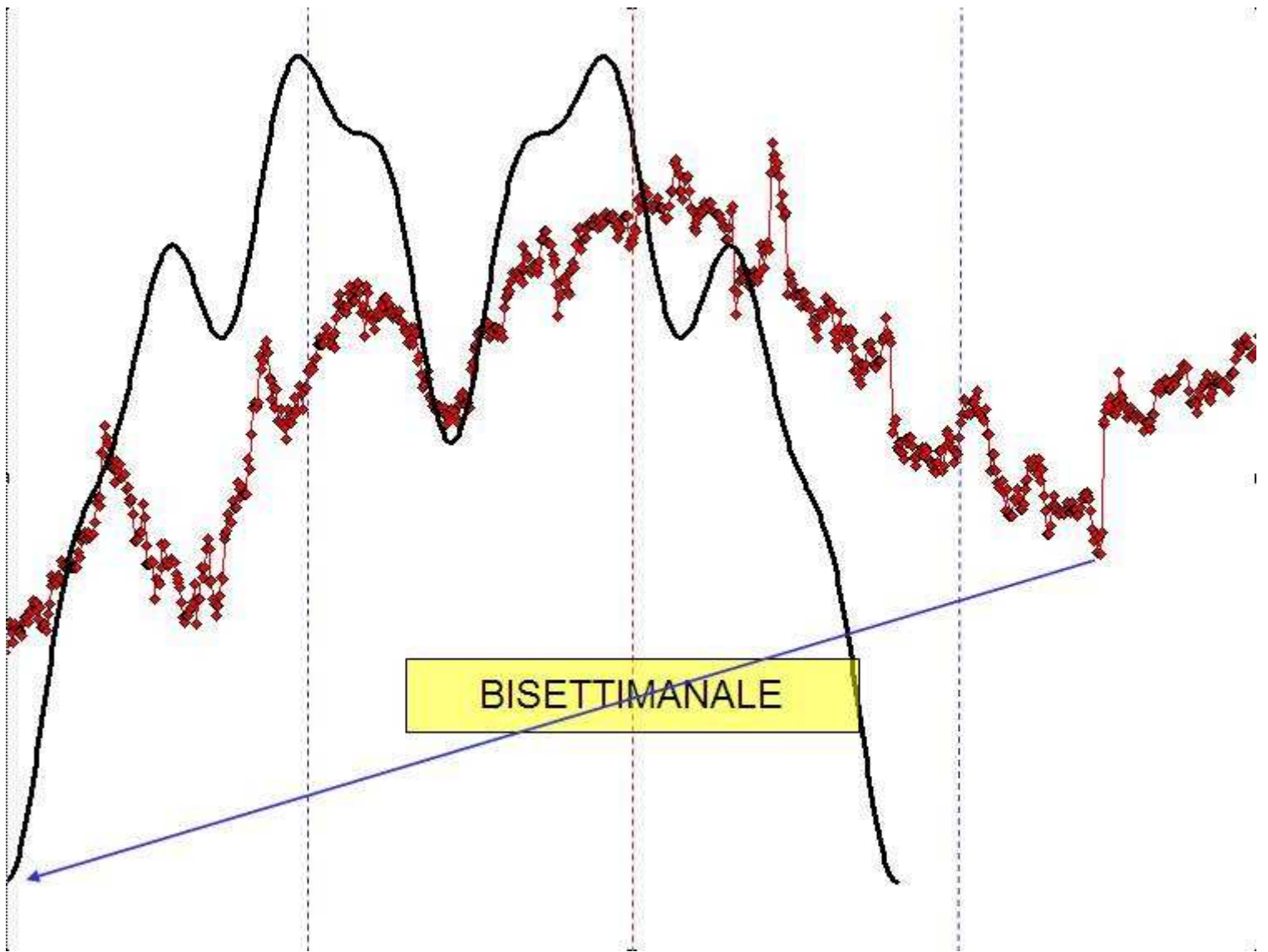


..che comunque e' stato saltato dal gap di apertura.

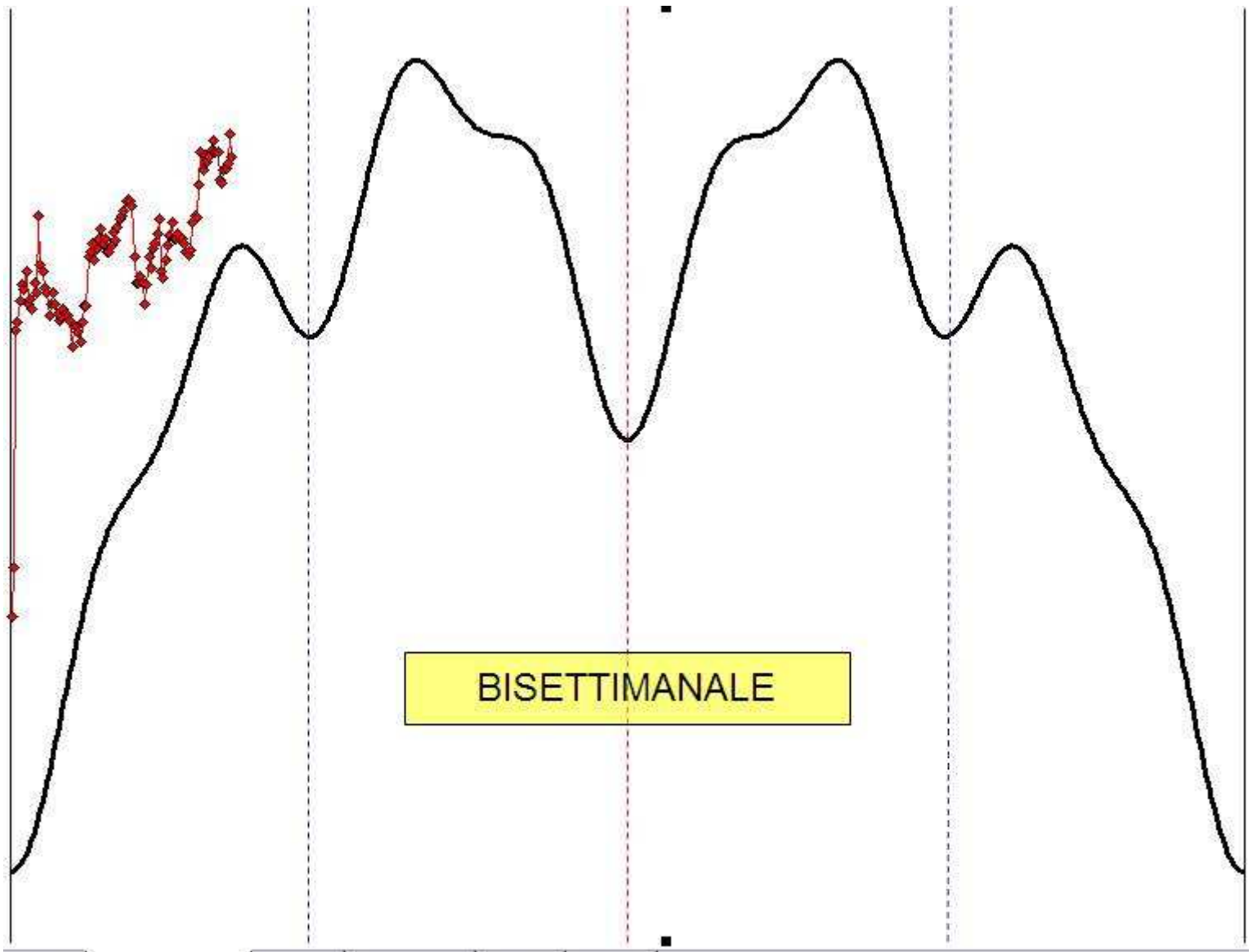
n.b. Il battleplan io l'ho tenuto in posizione neutrale e non Inclinato perche' comunque mi interessa solo sapere il tempo che manca alla fine del ciclo e nient'altro, comunque si puo' anche inclinarlo in base alla tendenza dei prezzi (vedi esempio:



Una volta quindi iniziato il nuovo ciclo , come in questo caso si ritara il battleplan....



...portando quindi il nuovo minimo all'inizio e ripetendo il ciclo operativo....



...in questo caso saremmo long e l'unica preoccupazione adesso sarebbe quella di chiuderlo al meglio possibile gestendo l'operazione per poi trovare il suo centro e prepararmi alla zona di ribasso per shortare.

Le regole di base quindi sono:

Entrare solo se c'è ancora tempo, una volta scaduto il tempo le probabilità ci vanno contro e quindi è meglio essere fuori.

Quindi finché c'è ancora tempo in una data direzione si può provare ad entrare altrimenti basta, si pensa alla prossima.

Se non si capisce bene la situazione del ciclo si prova a guardare il suo ciclo superiore e il suo ciclo inferiore per far quadrare i conti, se si capisce si opera altrimenti si aspetta di ricentrarsi.

Buon trading
Simone Fanton

CORSI – VIDEOCORSI E MANUALI PER IL TRADING:

www.fsborsa.com/fsshop.html